

RIVIVE NELL'ARTE il MITO del pilota TAZIO NUVOLARI

Una mostra a Castel d'Ario
FINO AL 23 OTTOBRE

Tazio Nuvolari, il più grande pilota di vetture da corsa della prima metà del Novecento, è da sempre entrato nell'immaginario popolare, per quelle doti di coraggio, audacia e spregiudicatezza che tutti gli hanno riconosciuto e spesso invidiato. Negli Anni Trenta, la sua popolarità era straripante, conteso dai grandi circuiti dell'epoca: nel 1932, undici giorni dopo il trionfo di Montecarlo, il Vate della letteratura italiana **Gabriele D'Annunzio** lo riceveva al Vittoriale e lo omaggiava di una piccola tartaruga d'oro, gioiello che Tazio avrebbe poi assunto come proprio simbolo e amuleto. Qualche anno dopo, **Secondo Casadei**, fondatore dell'omonima grande orchestra romagnola, gli dedicava una canzone; l'imprenditore **Enzo Ferrari**, più tardi, diceva di lui: "...ha un coraggio quasi disumano". Ed anche nei nostri giorni il compianto **Lucio Dalla** gli ha dedicato una canzone che tutti abbiamo amato e anche cantato: **"Gli uccelli nell'aria perdono l'ali quando passa Nuvolari! / Quando corre Nuvolari mette paura ... / perché il motore è feroce mentre taglia ruggendo la pianura..."**.

Al "pilota che sfidava anche gli aeroplani" e che aveva "un talismano contro i mali" è dedicata una bella mostra negli spazi della **Casa**



Museo Sartori a Castel d'Ario (Mantova), sua città natale. Un doveroso omaggio dell'Arte ad un impareggiabile "artista" del volante. Si tratta di una rassegna collettiva, curata da **Arianna Sartori** (quarta edizione) che ha selezionato per l'occasione le



opere di cinquantasette artisti in cui ciascuno, con la propria fantasia e personalità, fa rivivere il mito Nuvolari, in cui si impersonava la sua irripetibile stagione sportiva, ricca di tanti primati e successi, in quel lontano e ora inimmaginabile mondo di aspre competizioni sportive in cui però c'era tanta "posesia".

Gli artisti presenti, di generazioni diverse e

segue

segue MOSTRA NUVOLARI

provenienti dalle svariate regioni italiane, hanno aderito con entusiasmo perché "provocati" da 'tanto personaggio' che bene si presta alle diverse interpretazioni delle singole personalità. Ne è nata **una raccolta di opere intrigante e curiosa**, che solo nel glorioso soggetto trova davvero un senso logico, ma più affascinante è rilevare quale sia l'aspetto del personaggio che ha colpito la fantasia e la creatività dei pittori, i quali hanno prodotto lavori che in questa bella mostra si susseguono come in una fantasmagorica "passeggiata" di stili, linguaggi, segni, colori. Nel ricordo del grande Campione mantovano.

MICHELE DE LUCA



UNA TELEFONATA DI TROPPO A VOLTE ... "ACCORCIA LA VITA"

Sulle strade italiane la terribile media annuale è di circa 3.400 morti e 250.000 feriti: una specie di bollettino di guerra che si realizza nei dodici mesi col sangue degli italiani. **UN CONFLITTO** mortale che si ripete anno dopo anno, tragicamente... sempre col numero di vittime in aumento. Si può continuare così, dobbiamo domandarci seriamente? Assolutamente NO. Chiunque di noi, in auto, in bice, in moto, a piedi può essere la vittima di domani se le cose non cambiano, e presto. La indifferenza, la non osservanza delle regole è la causa di tutto, e quindi dobbiamo partecipare TUTTI a creare la sicurezza stradale, e non aspettare sempre che un certo comportamento sia vietato. Qualcuno asserisce che far cambiare abitudini agli italiani sia impossibile ma su questo argomento dobbiamo

imporre **il pessimismo dell'intelligenza e l'ottimismo della volontà nell'insistere a inFORMARE**. Per esempio, ci sono nuove osservanze da ricordare; **3 azioni utili** a evitare incidenti anche funesti. - **Primo - NON parlare al telefono quando guidi. Neppure con il "vivavoce. Lasciate il telefono acceso in modo che registri chi ti chiama e poi ricontattate appena siete in sosta.** - **Secondo - Comunicare subito al n. 112 se rilevate un incidente, del materiale disperso sulla strada o qualsiasi altro pericolo, fumo, animali vaganti, macchie di olio, ecc.** - **Terzo - Sintonizzate l'autoradio su ISORADIO 103,3 MHz, per ricevere informazioni sempre aggiornate sulle strade bloccate e pericoli improvvisi. Il tutto alternato da piacevole musica, giornale radio e nessuna pubblicità.** - Pgc- Rivista Nuove Direzioni (Firenze).

VALSESIA MUSICA + VARALLO = I VINCITORI

La serata conclusiva di **Valsesia Musica** ha offerto un concerto di gala che ha avuto l'approvazione di un pubblico entusiasta. Per la Sezione di Pianoforte si sono classificati al primo posto ex aequo due pianisti provenienti da culture molto differenti: dal Giappone la giovane **Ayane Shoda**, con una interpretazione filologicamente corretta e molto intimista, dalla Russia **Feodor Amirov**, che ha suonato in modo ipnotico e travolgente. Al terzo posto si è classificato il pianista giapponese **Yuta Yano**, che si è aggiudicato il premio istituito dalla Famiglia per ricordare Pino Minazzoli, Consigliere e collaboratore dell'Associazione **Valsesia Musica**. Il Premio Speciale "Giovanni Turcotti" è stato consegnato alla più giovane concorrente semifinalista, la pianista rumena **Daria Tudor**. Per Nail Mavliudov e Vicheslav Ronzhin, il diploma di finalisti. Heribert Koch, Presidente della Giuria, ha ringraziato gli organizzatori del Concorso per aver creato "...un'atmosfera straordinaria durante le selezioni, e i colleghi di giuria: Vincenzo Balzani, Fulvio Bottega, Yasunori Gunji, Georgi Tendafiloff, con i quali si è creata un'intesa perfetta nell'assegnazione dei premi.



Piera Mazzone

AUTORICAMBI VERCELLESI

Giorgio Groppo & C. snc

Dal 1963



Corso Magenta 26/28 - Tel. 0161.256555 - VERCELLI